



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 1° giugno 2010 (02.06)
(OR. en)**

**10155/10
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0113 (NLE)**

**AVIATION 62
USA 75
RELEX 454**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I"

del: Segretariato del Consiglio

al: COREPER

n. doc. prec.: 9627/10 AVIATION 56 RELEX 412 USA 69

n. prop. Com: 9296/10 AVIATION 48 RELEX 382 USA 64

Oggetto: ***Preparazione della sessione del Consiglio (Trasporti, telecomunicazioni e energia) del 24 giugno 2010***

Proposta di decisione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea, riuniti in sede di Consiglio, concernente la firma e l'applicazione provvisoria del protocollo di modifica dell'accordo sui trasporti aerei tra gli Stati Uniti d'America, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro

- Adozione

Si allega per le delegazioni una dichiarazione di DE sul tema in oggetto, che sarà messa a verbale del Consiglio.

Dichiarazione della Germania

Con riferimento all'articolo 15 dell'accordo sui trasporti aerei tra gli Stati Uniti d'America, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, modificato dall'articolo 7 del protocollo, la Germania dichiara che, a norma della legge sull'aviazione civile, spetta ai Länder decidere sull'introduzione di restrizioni operative nei singoli aeroporti. La Germania ribadisce la sua posizione di diritto, ossia che, nel quadro dell'approccio equilibrato, compete in ultima analisi alle rispettive autorità nazionali assicurare il processo di attuazione e assumere le decisioni, anche in merito alla definizione delle soluzioni adeguate ai problemi legati al rumore negli aeroporti nazionali.

Riguardo all'articolo 21, paragrafo 4, la Germania precisa che il testo di tale disposizione e i corrispondenti punti 21 e 22 del memorandum di consultazioni lasciano impregiudicata la sua futura posizione sull'eventuale riesame della direttiva 2002/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 marzo 2002, che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti della Comunità.
